

Firenze, 9 aprile 2020  
IR/DB - 2020-0002226

Spett.li  
**Banche Convenzionate**  
Loro sedi

**CIRCOLARE: Applicazione delle misure Moratoria ABI (Emergenza Covid 19 -addendum all'Accordo per il Credito 2019) e di eventuali ulteriori provvedimenti di sospensione o allungamento sorti su iniziativa di singole banche in relazione all'emergenza Covid 19.**

Si informa che il Consiglio di Amministrazione di Fidi Toscana, ha deliberato l'adozione delle misure necessarie ai fini dell'applicazione di quanto in oggetto, nell'ottica di velocizzare per quanto possibile le procedure.

Le suddette richieste devono riferirsi ad imprese "in bonis" (al momento della richiesta, le imprese richiedenti non devono avere posizioni debitorie classificate dalla banca come esposizioni non-performing, ripartite nelle categorie delle sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate).

La procedura autorizzata è la seguente.

La banca deve inviare a Fidi Toscana a mezzo pec o mail la seguente documentazione:

- a. domanda firmata dall'impresa su modulo di Fidi Toscana (fac-simile allegato alla presente);
- b. delibera della banca con gli estremi della moratoria concessa;
- c. documentazione attestante il pagamento della commissione dovuta (attualmente prevista pari allo 0,35% annuo del debito residuo, con minimo di € 250 e massimo di € 5.000); **tale documentazione non è richiesta per i prodotti o regolamenti che non prevedono l'applicazione di commissioni (vedi specifiche all'interno del modulo di domanda).**
- d. contestualmente o successivamente al perfezionamento, comunicazione di avvenuto perfezionamento della moratoria e nuovo piano di ammortamento.

L'invio può avvenire anche in forma cumulativa, con l'indicazione di tutti i dati sopra richiamati.

**Le suddette richieste si intendono accolte automaticamente, senza invio di delibera da parte della ns. Società. Per le imprese assistite dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia sarà cura della nostra società inviare la richiesta di conferma al Fondo Centrale stesso.**

L'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Italo Amedeo Romano